

## Assessorato territorio e ambiente Dipartimento territorio e ambiente Servizio valutazione ambientale

#### PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1355

in data 31.03.2010

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' A PROCEDURA DI V.A.S. DEL PIANO URBANISTICO DI DETTAGLIO RELATIVO ALL'AREA DI TRASFORMAZIONE AT3 CHAMOLÉ – SOTTOZONE BA130 E BA131, DELLA CITTÀ DI AOSTA" PRESENTATO DA VARI PRIVATI, AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. 12/2009.

### Il Capo Servizio del Servizio valutazione ambientale

- richiamata la legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 recante "Riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale" e, in particolare, l'articolo 13 relativo alle funzioni dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2158 in data 25 luglio 2008 concernente la definizione delle strutture organizzative dirigenziali in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1998/2008, la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e i criteri per il conferimento dei relativi incarichi, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 521 in data 27 febbraio 2009 e n. 1560 in data 5 giugno 2009;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2481 in data 22 agosto 2008, recante conferimento dell'incarico dirigenziale di terzo livello al sottoscritto, come confermato con deliberazione della Giunta regionale n. 521 in data 27 febbraio 2009;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2010/2012 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2010 e di disposizioni applicative;
- richiamata la legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 recante: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti

pubblici e privati. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno e modificazioni di leggi regionali in adeguamento ad altri obblighi comunitari. Legge comunitaria 2009";

- richiamato, in particolare, l'articolo 8 della l.r. 12/2009 che dispone la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) attribuendo, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, alla struttura regionale competente in materia il compito di verificare i possibili effetti significativi sull'ambiente del piano o programma ed esprime conseguentemente un provvedimento di assoggettabilità;
- rilevato che in data 16 febbraio 2010 da parte di vari privati è pervenuta al Servizio valutazione ambientale, dell'Assessorato territorio e ambiente, la documentazione relativa al Piano Urbanistico di Dettaglio relativo all'area di trasformazione AT3 Chamolé - sottozone Ba 130 e Ba 131, della Città di Aosta, per la verifica di assoggettabilità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 12/2009;
- rilevato che l'attivazione della procedura di verifica di VAS si è resa necessaria in quanto il PUD in questione presenta le caratteristiche di cui all'articolo 6, comma 1 lettera a) e comma 2;
- rilevato che ai sensi dell'articolo 8, comma 2 e comma 3, della 1.r. 12/2009, la Struttura competente (il Servizio valutazione ambientale), ha provveduto all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e territoriale da consultare, che sono risultati essere:
  - il Comune di Aosta, quale Ente territoriale competente;
  - il Servizio geologico, la Direzione tutela beni paesaggistici e architettonici, la Direzione restauro e valorizzazione, la Direzione urbanistica, e l'ARPA, quali soggetti aventi competenze in materia ambientale;
- rilevato che la Direzione urbanistica, esaminati gli elaborati, non ha ritenuto che il PUD in questione sia da assoggettare a VAS; inoltre ha fatto presente l'opportunità che nelle successive fasi progettuali siano prodotti elaborati atti a rappresentare gli interventi che riguardano la demolizione e ricostruzione degli edifici insistenti nella sottozona Ba131";
- rilevato che la Direzione restauro e valorizzazione ha fatto presente quanto segue: "Per quanto riguarda l'area interessata dall'intervento non vi sono elementi concreti che motivino l'esercizio di una forma di tutela preliminare. L'area è sostanzialmente sconosciuta archeologicamente e si trova all'interno di una zona che, di sicuro interesse agricolo in età romana, ha dato segni di frequentazione solo all'altezza del gruppo di condomini posti a sud-ovest del PUD in questione, dove sono state rinvenute tracce di estrazione di materiali lapidei. Pertanto, non vi sono prescrizioni da segnalare.";
- rilevato che l'ARPA ha espresso le seguenti osservazioni: "Dall'analisi della relazione di rapporto preliminare si evince che il PUD riguardante le sottozone Ba130 e Ba131 riguarda la costruzione di un complesso residenziale per la prima e la ristrutturazione con eventuale demolizione parziale/totale di fabbricati preesistenti per la seconda sottozona. La LR 20/2009 prevede la presentazione della relazione di valutazione previsionale del clima acustico (art. 11, lettera b) contestualmente all'acquisizione del titolo abilitativo edilizio. Si suggerisce tuttavia di considerare già da queste prime fasi preliminari una adeguata progettazione dell'area tale da garantire la compatibilità del clima acustico con la tipologia di insediamento da realizzare. Si rammenta inoltre che le opere di prevista realizzazione

sono soggette al rispetto delle indicazioni riportate nel DPCM 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici". La fase rumorosa prodotta dalle attività di cantiere dovrà essere autorizzata sulla base dell'art 13 (Autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanee) della LR 20/2009 eventualmente anche attraverso la concessione di deroga ai valori limite previsti dalla normativa vigente.";

#### DECIDE

- 1) di dichiarare la non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica prevista dagli articoli 9 e seguenti della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 del Piano Urbanistico di Dettaglio relativo all'area di trasformazione AT3 Chamolé sottozone Ba 130 e Ba 131, della Città di Aosta, presentato da vari privati, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 12/2009;
- 2) di motivare la non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del Piano Urbanistico di Dettaglio relativo all'area di trasformazione AT3 Chamolé sottozone Ba 130 e Ba 131, della Città di Aosta, presentato da vari privati, in quanto gli interventi previsti non comportano effetti negativi significativi sull'ambiente;
- 3) di disporre l'integrale diffusione del presente provvedimento sul sito INTERNET della Regione (<a href="http://www.regione.vda.it/territorio/via/progetti">http://www.regione.vda.it/territorio/via/progetti</a>), che avverrà a cura di questo Servizio.

L'ESTENSORE - Davide MARGUERETTAZ

David Raganti,

IL CAPO SERVIZIO
- Paolo BAGNOD -

# ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Direzione programmazione e bilanci - Ufficio Bilancio

Variazione in dimi	muzione:		= pre	notata ====	recutive.	
anno 2010	anno 2011	anno 2012	capitoio	richiesta	n° var. cap.	"n" var. ri
:	$\epsilon$	$\epsilon$				
-	€	€	}			
E	€	€			i	
Variazione in aum	ento:			prenotata		
anno 2010	anno 2011	anno 2012	capitolo	richiesta	n° var cap.	n° var. ri
£	€	€				<u> </u>
E	€	€				
€	€	€	i		1	<u> </u>
Verifica di regolari dicembre 2009.		zione in data L'incaricato Direzione finanze e t	_		c) della DGR 3702 onario incaricato	del 18
- Accertamento	n Anno	Capitolo	Richiesta	Importo		
O Accertamento		L'incaricato			onario incaricato	
		E modification				
		Servizio Gestione Sp	ese – Ufficio im	pegni		
- Dogistrozion	e a fondo impegnato	P.D	D.G.	R.		
		frazionamento d	'impegno	importo		)
(anno	capholo	frazionamento d'impe	mo	importo	)	,
<ul> <li>Prenotazione</li> </ul>	e impegno N°					
Anno	Capito	lo Ri	chiesta	import	0	
Anno	Capito	lo Ri	chiesta	import	D	
o Impegno: co	ollegato a prenotazion	e (si) n	/ <b>(no)</b>			
Capitolo		Richiesta	Plurienn	ale (sì)	_ / (no)	
anno	Im	pegno n.	·			
Capitolo		Richiesta	Plurienn	ale (si)	/ (no)	
		pegno n		importo		
	e modifiche imputazio					
0			2 /2/	1010 -		
	e economia		16/1/		DRAMANCI WOLL	
Atto NON S	OGGETTO a visto di	regolarità contabile	' L'in	caricato / 7	HILL	✓ <b>\</b>
					,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	
VISTO per regol dell'art. 59 della l.1	arità contabile in data : 45/1995 e successive	a modificazioni e integra	ai sensi del com zioni.	binato disposto d Il F	ell'art. 48 della l.r. unzionario Incaricat	30/2009 e
		REFERTO DLP	IIRRI ICAZIO	NF.		
II sottosaritto as	errifica che conia d	el presente provved	imento è in pu	abblicazione all'	albo dell'Ammin	istrazione
regionale dal		== ker=sure (kra ) . sa	per quindici gi	orni consecutivi.		
10510111110 001	1 APR 2010	en e	_	ENTE DELDA		
				DIMENTIAMM		
Aosta.	nn 0040		- Dott	t. Massind BAL	ESTRA -	
At	PR 2010				<b>/</b> ,	
	Per c	opia conforme ad uso	amministrativa	degli die		
		opia comormo ad doc			1/1/00.	
Aosta,	1 APR 2010				//hl/U_	`
				i isat	THE CONC. GREEN CO.	trativo
				€ 131	Nerina Galli	